

**Allegato 1
(busta A)**

alla gara dell'8 giugno 2016, Prot.n. 878/16, per la concessione biennale ad installare distributori automatici di bevande calde e fredde presso la Fondazione. Incasso complessivo previsto nel biennio € 2.000,00 i.e., importo a base di gara. Assegnazione alla migliore proposta per massimo rialzo offerto.

Codice identificativo gara (smart CIG) **Z401A35625**

CAPITOLATO TECNICO

Art 1. Oggetto e contenuto dell'appalto

La gara di appalto ha come riferimento normativo il Dlgs n.50/2016.

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento in concessione biennale del servizio di installazione, gestione e manutenzione di un distributore automatico di bevande calde, di un distributore automatico di bevande fredde e del compattatore da collocare all'ingresso del piano terra della sede della Fondazione Centro Ricerche Marine di Cesenatico.

Si precisa che nell'uso di distributori automatici la Fondazione ha fatto una sperimentazione, che ha assicurato:

- A. il recupero dei compostabili dei bicchieri e palette utilizzate per le bevande calde;
- B. Il compostaggio delle bottiglie in plastica (con riconoscimento economico per ogni bottiglia (1cent/€) al fruitore);
- C. un consumo di bevande biologiche pari al 22% del totale, nonostante un prezzo di vendita più alto.

Pertanto nelle condizioni inserite nei requisiti tecnici di partecipazione alla gara viene richiesto un compattatore che assicuri i punti A e B (escluso il riconoscimento economico di 1 cent), con le caratteristiche di massima sopra descritte. I compattatori sono reperibili dalle ditte di vending nei relativi mercati di settore, non sono prodotti con caratteristiche di esclusività di mercato, per cui le condizioni tecniche di gara garantiscono la piena concorrenza di mercato. Inoltre i requisiti tecnico-qualitativi richiesti non impediscono la partecipazione delle micro e piccole imprese come indicato all'art 30 comma 7, e rispettano l'art 68 comma 4 assicurando la concorrenza di mercato del Dlgs n.50/2016;

Il n. dei distributori non può essere superiore a due, più il compattatore. Per gli acquisti in moneta i distributori dovranno dare il resto.

Per i dipendenti può essere offerta la chiavetta o la tessera con prezzi più vantaggiosi.

Si richiede che l'assorbimento di energia elettrica dei distributori automatici rientri nella classe energetica A.

Art 2. Calcolo economico dell'appalto e condizioni

L'importo economico stimato della concessione attiva è stato così calcolato, tenuto conto del ridotto numero di utilizzatori potenziali sia dipendenti della Fondazione che dell'Arpa sezione di Cesenatico, nonché del corso di laurea facente capo all'Università di Bologna, e delle ridotte occasioni di incremento dell'utenza potenziale per effetto di convegni, seminari, corsi aperti all'esterno:

1.€ 2,50 al giorno per il distributore di bevande calde per 250gg lavorativi annui, determinato calcolando sia i consumi presunti di bevande che i costi di energia elettrica per strumenti in classe energetica A. Totale nel biennio € 1.250,00 i.e.;

2.€ 1,50 al giorno per il distributore di bevande fredde (almeno acqua minerale e altre bevande fredde a scelta del fornitore) per 250 gg lavorativi annui, determinando sia i consumi presunti di bevande che i costi di energia elettrica per strumenti in classe energetica A. Totale biennio € 750,00 i.e.;

per un TOTALE COMPLESSIVO posto a base della gara biennale di concessione di € 2.000,00 i.e.;

- l'importo sopra indicato è comprensivo del rimborso dei costi di energia elettrica, in quanto non calcolabili in modo diretto e preciso;
- il calcolo è stato effettuato considerando i seguenti prezzi agli utilizzatori che non potranno essere superati:
 - 1.acqua minerale da 50cc massimo 0,50€
 - 2.bibite varie fredde massimo 1,20€
 - 3.bevande calde varie massimo 0,60€
- il collegamento con impianto idrico ed elettrico esiste già, pertanto non vi sono lavori da eseguire;
- in caso di completo trasferimento della Fondazione sarà cura del concessionario provvedere a spostare i distributori in parola, senza alcun onere per la Fondazione.

Art. 3 Modalità di esecuzione del servizio

Il concessionario dovrà effettuare, a sue cure e spese, l'installazione e gli allacciamenti delle macchine distributrici entro 15 (quindici) giorni solari e consecutivi dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione. L'installazione e gli allacciamenti delle macchine distributrici dovranno essere eseguiti a regola d'arte, secondo le norme vigenti.

Al termine del contratto il concessionario dovrà ritirare le proprie apparecchiature e provvedere ai necessari ripristini entro 10 giorni solari e consecutivi dalla data di scadenza contrattuale.

Il concessionario dovrà inoltre:

- assicurare la rigorosa pulizia interna ed esterna delle apparecchiature, tale da garantire un'ottimale condizione igienica delle stesse;
- effettuare il servizio di ristorazione in modo tempestivo, con almeno un passaggio ogni 5/7 giorni;
- provvedere agli interventi di manutenzione e fornitura entro il termine di 4 ore lavorative dal momento della segnalazione. Tali interventi potranno essere effettuati tutti i giorni esclusi sabato e festivi, dalle ore 8 alle ore 17.

Al fine di monitoraggio del servizio, il concessionario si impegna a trasmettere alla Fondazione a cadenza semestrale e su supporto informatico, il rendiconto sui consumi delle bevande calde/fredde.

Art. 4 Specifiche tecniche distributori e caratteristiche dei prodotti

I distributori dovranno:

- essere dotati di idonea omologazione a marchio CE e rispondenti alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza e di prevenzione incendi, a norma del DLgs 17/10 e D.Lgs 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
- rispettare le norme specifiche per i distributori commerciali e gli apparecchi automatici per la vendita;
- consentire la regolazione dello zucchero per le bevande calde;
- essere predisposti per l'accettazione dei tagli di moneta metallica fino a cinque o dieci centesimi di euro ed erogare il resto;
- essere predisposti per il funzionamento a chiave/card magnetica ricaricabile da distribuire agli utenti. In caso di versamento della cauzione per la consegna della chiave, il concessionario rilascerà all'utente apposita ricevuta. Tale cauzione verrà resa al momento della restituzione della chiave.

I prodotti distribuiti dovranno almeno includere:

- Bevande calde: caffè, caffè decaffeinato (in particolare il caffè dovrà essere di prima qualità), caffè d'orzo, tè, cappuccino, cappuccino al cioccolato, caffè macchiato, cioccolata, latte;
- Bevande fredde: acqua oligominerale, bibite in lattina, nelle confezioni di seguito specificate:
Acqua naturale -bottiglie PET capacità lt 0,5
Acqua frizzante- bottiglie PET capacità lt 0,5
Bibite in lattina da cl 25 (coca cola, aranciata, tè, ecc), nonché succhi di frutta in vetro o tetrapak.

E' auspicabile che parte dei prodotti sia di tipo biologico.

Il concessionario aggiudicatario potrà proporre altri prodotti, come da art 7 delle condizioni di gara.

Il servizio e tutti i prodotti dovranno essere forniti in conformità alla vigente normativa in materia.

Le caratteristiche merceologiche (marca, composizione, modalità di conservazione e scadenza) dei prodotti dovranno essere indicate sulla confezione ovvero sulle macchine distributrici per quei prodotti che non prevedono l'etichettatura.

Il concessionario si impegna a sostituire i prodotti confezionati almeno 7 (sette) giorni solari antecedenti la scadenza del "termine minimo di conservazione del prodotto".

La Fondazione si riserva in ogni momento di procedere a controlli qualitativi e quantitativi dei prodotti erogati al fine di verificarne la rispondenza alle caratteristiche sopra indicate o minime di legge.

In caso di difformità i prodotti contestati dovranno essere sostituiti, a spese della ditta, fatto salvo il pagamento di penali e/o il risarcimento per eventuali ulteriori danni.

Art. 5 Licenze

Il concessionario dovrà acquisire le autorizzazioni amministrative e le licenze necessarie per l'esercizio di distributori automatici, valide per l'intera durata della concessione, in base alla vigente legge sui pubblici esercizi.

Art. 6 Responsabilità per danni e copertura assicurativa

Il concessionario aggiudicatario risponderà di tutti gli eventuali danni, a persone e/o cose, derivanti dall'esecuzione dell'appalto e dall'espletamento delle attività e dei servizi che ne formano oggetto, riconducibili a fatto od omissione dell'Affidatario stesso o di suo personale dipendente ovvero di operatori o addetti che a qualsiasi titolo prestano la loro opera per conto del medesimo, tenendo al riguardo sollevata l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità e da qualsiasi richiesta risarcitoria o pretesa, da chiunque avanzata nei suoi confronti.

A copertura dei danni a cose e/o a persone causati a terzi - compresi gli utenti- o derivanti ai prestatori di lavoro, durante e in relazione all'esecuzione dell'appalto e quindi all'esercizio dei distributori automatici,

compresi lo svolgimento delle attività complementari ed accessorie correlate (rifornimento dei beni distribuiti e manutenzione in genere dei distributori), l’Affidatario si obbliga a stipulare - od integrare eventuale contratto già esistente – e mantenere valida ed efficace, per tutta la durata dell’appalto, una polizza di assicurazione della Responsabilità civile verso terzi (RCT) e verso prestatori d’opera (RCO), che deve prevedere adeguati massimali di garanzia.

Copia della polizza – e dei relativi rinnovi fino alla scadenza del contratto- dovrà essere depositata entro 15 gg dalla comunicazione di aggiudicazione.

Art. 7 Obblighi connessi alla presenza di rischi specifici e da interferenze

In merito alla presenza dei rischi dati da interferenze, ex art. 26 del DLg. n. 81 del 09/04/08 e s.m.i., preso atto della determinazione dell’Autorità dei lavori pubblici n. 3/2008, si precisa che non è stato predisposto il DUVRI specifico in quanto si è osservato che le attività oggetto dell’appalto sono gestite interamente e completamente dalla sola ditta appaltatrice, non comportando, conseguentemente, rischi da interferenze tra lavoratori appartenenti a ditte diverse; ne deriva altresì che anche gli oneri economici riconoscibili alla ditta appaltatrice perché riduca la minimo i rischi da interferenze, risultino pari a zero. Naturalmente restano immutati gli obblighi in capo al Datore di Lavoro della ditta appaltatrice per quanto attiene ai restanti obblighi disposti dallo stesso art. 26 prima richiamato.

Timbro e firma della Ditta
